



Decreto Dirigenziale n. 295 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI PNEUMATICI NON RICOSTRUIBILI, CAMERE D'ARIA NON RIPARABILI E ALTRI SCARTI DI GOMMA E RICICLO/RECUPERO DI METALLI E COMPOSTI METALLICI IN R1 UTILIZZAZIONE PRINCIPALE COME COMBUSTIBILE O COME ALTRO MEZZO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*”;
- c) che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d) che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- e) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il “*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*”, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 ;
- f) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f1) sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f2) il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g) che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l’iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell’ARPAC e dell’ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h) che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i) che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a) che con istanza del 3.09.2010, acquisita al prot. n°713908 in data 3.09.2010, la Soc. C.S.M. Centro Selezione Multimateriale s.a.s., con sede in Napoli alla via Botteghelle n. 139, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto “*Ampliamento dell’attività di messa in riserva di pneumatici non ricostruibili, camere d’aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero di metalli e composti metallici in R1 utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia*” da realizzarsi in via Botteghelle n. 139 nel Comune di Napoli;
- b) che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 2.08.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
 - l’intero impianto dovrà essere recintato a verde con specie arbustive/arboree autoctone adatte alla fascia fitoclimatica sufficientemente alte e fitte da costituire una barriera nei confronti dei rumori prodotti dalle lavorazioni, e delle polveri eventualmente sollevate;
 - le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali siano convogliate ad un impianto di depurazione dotato di separatore di olii con filtro a coalescenza e di una fase di dissabbiamento a gravità;

- c) che con decreto dirigenziale n. 619 del 9.09.2011 è stato formalizzato il parere della Commissione V.I.A. sopra indicato;
- d) che con nota prot. regionale n. 251144 del 9.04.2013, la Soc. C.S.M. Centro Selezione Multimateriale sas ha evidenziato al Settore Tutela dell'Ambiente difficoltà emerse in sede di Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla possibilità di dare compiuta attuazione alla prescrizione contenuta nel DD. n. 619/2011 di seguito riportata:
le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali siano convogliate ad un impianto di depurazione dotato di separatore di olii con filtro a coalescenza e di una fase di dissabbiamento a gravità, stante l'impraticabilità del recapito delle acque alla pubblica fognatura;
- e) che con la medesima nota, il proponente ha formulato un quesito in merito alla possibilità di ottemperare alle finalità perseguite dalla prescrizione sopra richiamata mediante l'attuazione di una differente soluzione progettuale, allegando specifica documentazione tecnica, ed ha richiesto, contestualmente all'Autorità competente in materia VIA la sussistenza del parere reso con il citato DD. n. 619/2011;
- f) che l'istruttoria del suddetto quesito è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Catalano – Scalfati – Spano;
- g) che, sulla base dell'istruttoria condotta, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., nella seduta del 20.06.2013, ritenendo non sussistente il parere reso con D.D. 619/2011, ha deciso che, in ordine al nuovo progetto, venga esperita la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.i per le seguenti motivazioni:
- non si dispone degli elaborati di progetto consegnati agli atti della Conferenza dei Servizi nella seduta del 26 marzo 2013 che, come stabilito nella medesima seduta, sostituiscono integralmente quelli precedentemente prodotti e valutati in sede di istruttoria V.I.A.,
 - la documentazione integrativa inviata dal proponente risulta non esaustiva e poco chiara, in particolare con riferimento al:
 - numero di vasche a tenuta previste;
 - al dimensionamento ed alle modalità di realizzazione della/e stessa/e;
 - alle modalità di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche nella/e vasca/he a tenuta;
 - allo stato di conservazione dei manufatti da ripristinare (in caso di vasca/he già esistente/i);
 - alla natura delle acque raccolte in tale tipologia di struttura (essendo citate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento del piazzale, senza specificazione tra acque di prima pioggia e di seconda pioggia, e senza nulla dire in relazione alle acque nere dei servizi igienici);
 - non sussistono elementi oggettivi tali da poter escludere con ragionevole certezza la possibilità di impatti sull'ambiente.
- h) Che con nota prot. n. 553979 del 30.07.2013, il Settore ha comunicato al proponente l'esito della seduta del 20.06.2013, relativamente al quesito posto, richiamando le disposizioni dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- i) che con nota prot. regionale n. 563279 del 2.08.2013, la Soc. C.S.M. Centro Selezione Multimateriale sas ha prodotto proprie osservazioni ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, trasmettendo atti documentali e documentazione tecnica integrativa;

RILEVATO:

- a. che sulla base dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa, richiamate nell'ultimo punto del considerato, istruite dal gruppo istruttore Catalano – Scalfati – Spano, nella seduta del 12.09.2013, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., sentito il soggetto proponente, ha confermato il parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale reso con D.D. n. 619/2011 sostituendo la prescrizione di seguito riportata: *“le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali*

siano convogliate ad un impianto di depurazione dotato di separatore di olii con filtro a coalescenza e di una fase di dissabbiamento a gravità” con quanto di seguito indicato:

- a.1 La Commissione VIA VI VAS, vista la documentazione presentata, auspica l'adozione di una soluzione tecnica differente per la gestione delle acque meteoriche che comporti la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia con l'individuazione di un recapito di queste ultime differente dalla vasca a tenuta presente nell'impianto e tale da sottrarle alla disciplina dello smaltimento dei rifiuti. Tanto premesso, a seguito dell'audizione avuta con il soggetto proponente, la Commissione esprime parere favorevole intendendo quella presentata quale soluzione transitoria rispetto alla problematica, ponendo anche le seguenti prescrizioni:
- a.2 le griglie di raccolta delle acque di dilavamento dovranno essere mantenute in costante stato di efficienza funzionale, con immediata rimozione di ogni eventuale ostacolo al flusso delle acque verso la vasca di raccolta;
- a.3 la vasca di raccolta delle acque di scarico dei servizi igienici dovrà essere dotata di sola condotta di afflusso, in grado di assicurare la perfetta tenuta delle pareti e del fondo ed il contenimento della totalità delle acque reflue in essa recapitanti, sino allo smaltimento tramite autospurgo;
- a.4 il contratto che sarà stipulato con il soggetto preposto allo smaltimento dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici) dovrà prevedere espressamente la possibilità di intervento tempestivo su chiamata, anche nei giorni festivi, 24h su 24h;
- a.5 la gestione dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche dell'impianto dovrà avvenire in tutte le fasi nel rispetto delle disposizioni della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a.6 il soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio preveda controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale relativi alla verifica della corretta gestione delle acque raccolte nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici);
- a.7 al riguardo si chiede che in sede di Conferenza di Servizi siano verificati tutte le possibili soluzioni per la realizzazione della proposta della Commissione VIA VI VAS.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12.09.2013 confermando il parere espresso in data 2.08.2011 e reso con DD.619/2011, per il progetto "Ampliamento dell'attività di messa in riserva di pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero di metalli e composti metallici in R1 utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia" da realizzarsi in via Botteghelle n. 139 nel Comune di Napoli, proposto dalla Soc. C.S.M. Centro Selezione Multimateriale s.a.s., con sede in Napoli alla via Botteghelle n. 139, sostituendo la prescrizione di seguito riportata: *“le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali siano convogliate ad un impianto di depurazione dotato di separatore di olii con filtro a coalescenza e di una fase di dissabbiamento a gravità”*, con quanto di seguito indicato:

- La Commissione VIA VI VAS, vista la documentazione presentata, auspica l'adozione di una soluzione tecnica differente per la gestione delle acque meteoriche che comporti la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia con l'individuazione di un recapito di queste ultime differente dalla vasca a tenuta presente nell'impianto e tale da sottrarle alla disciplina dello smaltimento dei rifiuti. Tanto premesso, a seguito dell'audizione avuta con il soggetto proponente, la Commissione esprime parere favorevole intendendo quella presentata quale soluzione transitoria rispetto alla problematica, ponendo anche le seguenti prescrizioni:
 - le griglie di raccolta delle acque di dilavamento dovranno essere mantenute in costante stato di efficienza funzionale, con immediata rimozione di ogni eventuale ostacolo al flusso delle acque verso la vasca di raccolta;
 - la vasca di raccolta delle acque di scarico dei servizi igienici dovrà essere dotata di sola condotta di afflusso, in grado di assicurare la perfetta tenuta delle pareti e del fondo ed il contenimento della totalità delle acque reflue in essa recapitanti, sino allo smaltimento tramite autospurgo;
 - il contratto che sarà stipulato con il soggetto preposto allo smaltimento dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici) dovrà prevedere espressamente la possibilità di intervento tempestivo su chiamata, anche nei giorni festivi, 24h su 24h;
 - la gestione dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche dell'impianto dovrà avvenire in tutte le fasi nel rispetto delle disposizioni della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - il soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio preveda controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale relativi alla verifica della corretta gestione delle acque raccolte nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici);
 - al riguardo si chiede che in sede di Conferenza di Servizi siano verificati tutte le possibili soluzioni per la realizzazione della proposta della Commissione VIA VI VAS.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC .

Dott. Michele Palmieri